



USB - Area Stampa

RICERCA: I PRECARI ISPRA PROTESTANO RAPPRESENTANDO LA LORO ROTTAMAZIONE

Usi-RdB: vogliamo invece la stabilizzazione



Roma, 04/06/2009

I precari dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, con la completa adesione dell'USI RdB Ricerca, stanno manifestando davanti al Ministero dell'Ambiente, in via Cristoforo Colombo a Roma. Per questo ennesimo presidio stanno inscenando la loro "rottamazione": per ogni 10 precari che, vestiti con i cartoni per il riciclaggio dei rifiuti speciali, finiscono in un cassonetto, si riceve in cambio una poltrona. La performance fa riferimento ai circa 200 lavoratori che dal 1 luglio non verranno riconfermati ed a tutti gli altri che seguiranno a stretto giro.

"La Ministro Prestigiacomò ha predisposto l'eliminazione del problema precariato in ISPRA rottamando i precari", dichiara Claudio Argentini della Segreteria Nazionale di USI RdB Ricerca. "Al loro posto ci saranno posti esternalizzati nella Sogesid, una società inutile

perché le funzioni e le professionalità che saranno inserite in questa scatola vuota, piena solo di poltrone, sono già tutte presenti in ISPRA e al Ministero”.

“ Noi invece rispondiamo alla rottamazione con la sostituzione – prosegue Argentini - vogliamo che i soldi diretti alla Sogesid siano invece destinati a convertire a tempo determinato tutti i Co.co.co dell’ISPRA e i precari del Ministero. Inoltre, vogliamo una norma di legge chiara propedeutica di 400 assunzioni, oltre alle 150 concorsi già banditi. Non accetteremo il solito provvedimento tampone: o si determina l’intero percorso di assunzioni e del futuro della ricerca ambientale italiana oppure la lotta continuerà ad oltranza”, conclude il sindacalista.

